

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

## ARIDATEGE BERLUSCONI!

### INDICE

- Parole chiave* p. 2
1. **EDITORIALE** – Il contributo morale e politico di Berlusconi, di Forza Italia e del centrodestra unito è indispensabile per salvare l'Italia. Alzare lo sguardo sul mondo, su Russia e Isis, non è politica estera ma unica strada di libertà e pace.  
*Renzi da solo non ce la può fare* p. 5
  2. **POLITICA ESTERA.** Gli errori della politica estera europea. Un conflitto, quello ucraino, che impedisce coesione e solidarietà nella guerra contro l'Isis. Ripartire da Pratica di Mare per salvare l'Italia p. 8
  3. *Dall'Europa pochi mezzi e pochi soldi. Il grande imbroglio di Mare Nostrum* p. 11
  4. *L'Europa torni solidale, volta alla crescita e allo sviluppo. Ecco le proposte di Forza Italia* p. 14
  5. *Il nostro fact-checking* p. 15
  6. *Tutto sullo Statuto dei lavoratori e l'articolo 18. Come funziona il diritto del lavoro in Europa, e come in Italia è diventato col tempo una causa di declino e di disoccupazione* p. 16
  7. *Capezzone: Tasi, "mazzata oltre previsioni. Proiezione: Renzi rischia di superare Monti, gettito sulla prima casa può addirittura essere superiore a Imu 2012 e sfondare muro dei 4 miliardi. E' patrimoniale inaccettabile che manderà in fumo la tredicesima"* p. 18
  8. *La libertà di scelta educativa delle famiglie ha pari dignità della libertà di insegnamento (Intervista a Elena Centemero)* p. 20
  9. *Le streghe di Mitrokhin. Grasso apri gli archivi, cercare la verità è un diritto* p. 24
  10. *Grillo non ha più la licenza di uccidere* p. 26
  11. **#FORZAFUTURO.** Scuola di formazione politica (Sirmione, dal 19 al 21 settembre) p. 27
  12. *Ultimissime* p. 28
- I nostri must* p. 29
- Per saperne di più* p. 30



---

## Parole chiave

---

**Berlusconi e Forza Italia in prima linea** – Il contributo morale e politico di Berlusconi, di Forza Italia e del centrodestra unito è indispensabile per salvare l'Italia. Alzare lo sguardo sul mondo, su Russia e Isis non è politica estera ma unica strada di libertà e pace. Renzi da solo non ce la può fare.

**Statista per sempre** – L'insistenza di Silvio Berlusconi, la sua ostinata indicazione della questione russa e della indicazione di Pratica di Mare come chiave di volta per un equilibrio di pace e per la prosperità di tutto il nostro Continente ed in esso del ruolo di protagonista dell'Italia, non sono un hobby privato del nostro leader. Ma l'autentica pietra angolare su cui poggiare un grande disegno di libertà e di benessere, con annesse risposte di politica economica finalmente efficaci in Europa e in Italia.

**Necessità di una nuova Pratica di Mare** – L'Europa deve tornare ad avere l'idea della sua missione dei padri fondatori: non egemonia dell'egoismo del più forte, ma solidarietà, tensione ad una armonia che si allarghi oltre i suoi confini. Il contrario di quanto sta accadendo. Il rigore cieco imposto dalla Merkel ha portato l'Europa allo stremo economico e ideale. Cambiare è necessario. A costo di ipotizzare, se ciò non accadesse, risposte drastiche, fino all'uscita dall'euro. Non siamo gli zerbini di nessuno.

**Crisi ucraina** – Figlia di una strategia aggressiva miope. Le decisioni di apertura ad Est da parte della Ue negli ultimi anni sono state concepite per sottrarre zone di influenza al “nemico” russo e non come positivo passo verso l'inclusione con un ruolo di protagonista della “Terza Roma”. Del resto l'idea di Berlusconi già negli anni '90 era di introdurre Mosca non solo nella Nato ma anche nell'Unione: “dall'Atlantico agli Urali”, copyright Karol Wojtyła. Un errore che da Bush si è trasmesso a Obama.

**Renzi** – Quello che ha fatto Renzi non ci piace. Quello che vorrebbe fare sul Jobs Act, sulla giustizia, sulla scuola, ha spunti positivi, ma è poca roba. Non siamo capaci di dire bugie per il comodo di tattiche piacione che demoralizzano la nostra gente e diventano alibi per l'inconcludenza di Renzi. Per cui riteniamo che il discorso dei mille giorni sia un inganno. Primo perché mille giorni come tempo necessario per le riforme di salvezza nazionale sono troppi, moriremmo prima, ne bastano cento. Secondo perché Renzi sulle questioni essenziali ha il partito contro.

**Noi ci siamo** – Offriamo le nostre proposte che sono chiare e distinte come le idee cartesiane. Tasse, lavoro, pubblica amministrazione, giustizia, scuola. Dinanzi a proposte efficaci per salvare l'Italia daremo il nostro contributo a una coesione nazionale nei fatti. Diremo sì e no. Sperando di poter dire di sì a qualcosa di buono, anche se venisse dall'avversario che affronteremo duramente in futuro.

**Uniti si vince** – “Parlo ai colleghi del centrodestra, parlo agli amici con i quali abbiamo fatto tanta strada insieme. Facciamo uno sforzo per aggiornare il programma del 2013, quel programma che ci portò quasi alla vittoria: solo lo 0,37%, solo 140 mila voti ci separarono dalla coalizione di centrosinistra. Perché su quel programma noi possiamo tornare a vincere”. Lo ha detto Renato Brunetta, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, intervenendo ad un dibattito ad “Atreju 2014”, a Roma. “I valori e i programmi del centrodestra unito hanno la capacità di rispondere alle emergenze che abbiamo di fronte. Noi abbiamo delle diversità, ma sono infinitesimali rispetto a quelle della sinistra. Io dico ai colleghi di centrodestra: ciascuno deve parlare alle proprie basi, ma dobbiamo lavorare ad una sintesi, dobbiamo lavorare per l'unità. Uniti si vince, perché abbiamo valori e programmi coerenti, in grado di dare risposte al Paese. La bolla di Renzi sta per sgonfiarsi e a quel punto noi dovremo essere pronti. Cominciamo da subito a costruire l'alternativa”, ha concluso Brunetta.

**Superare l'articolo 18** – In tutta Europa, se c'è un licenziamento senza giusta causa e senza giustificato motivo, il giudice decide che il lavoratore deve essere risarcito, e in tutta Europa il risarcimento è monetario, solo in alcuni casi il giudice può optare per il reintegro. In Italia, con l'articolo 18, se c'è una certificazione di un licenziamento senza giusta causa e senza giustificato motivo il giudice ha l'obbligo di decidere per la reintegra. Questa anomalia esiste solo in Italia, e in nessuna altra parte in Europa. Ma è così decisivo l'articolo 18? È decisivo modernizzare lo statuto dei lavoratori che va adattato all'economia che è cambiata negli ultimi decenni. E allo stesso tempo, in Italia, va modernizzata la norma sul risarcimento monetario. Non è più possibile tenerci il peso di questo articolo 18 che tanto male ha fatto alla nostra economia.

**Annunciate acuta** – Secondo quanto rilevato dall'istituto demoscopico Ixè, prevale la percezione dell'ennesimo annuncio nella richiesta dei “mille giorni” avanzata da Matteo Renzi per rimettere a posto l'Italia. Orientati sull'effetto annuncio il 61% degli intervistati.

**Renzi padre** – Come commentiamo la vicenda del padre di Matteo Renzi? Semplice, non la commentiamo. Noi siamo garantisti, sempre e comunque. Con gli amici, e ancora di più con i non amici. Punto!

**Mitrokhin** – “Illustre presidente Pietro Grasso, comincio con un appello mazziniano: apriamo le menti, apriamo gli archivi! Nessun oscurantismo è ammesso quando c’è da conoscere la nostra storia, e c’è da imparare come lavora il nemico quando vuole impossessarsi della nostra Patria, inquinando la vita politica e l’informazione, corrompendo e spiando. Per cui, caro Presidente, le chiedo pubblicamente e formalmente di consentire, agli studiosi e ai cittadini che ne facciano richiesta, di consultare i documenti accumulati in anni di ricerca nell’ambito della cosiddetta commissione Mitrokhin”. Così Renato Brunetta, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, in una lettera aperta al presidente del Senato, Pietro Grasso, pubblicata da “Il Tempo”.

**Bce** – Risultato sotto le aspettative per la prima tranche di finanziamento agevolato della Banca centrale europea alle banche dei paesi dell'eurozona, finalizzato alla riapertura del credito a famiglie e imprese. Ma i mercati non reagiscono male: ci saranno altre tranche già quest'anno (a dicembre) e per tutto il 2015 e il 2016. Mario Draghi, inoltre, è stato chiaro: non è questa l'unica misura messa in campo dalla Bce per far fronte alla crisi e alla deflazione nell'area euro. Il bazooka è puntato. Ma non basta. I governi facciano la loro parte con le riforme strutturali. In Italia: mercato del lavoro, fisco, burocrazia e giustizia. Ai mercati basta poco per cambiare atteggiamento, e senza riforme tutto può precipitare di nuovo.

**Delbecchi** – Nanni Delbecchi sul “Fatto Quotidiano” propone un’analisi dei talk show politici intrisa di banalità e luoghi comuni. Attacca conduttori e ospiti dei programmi per il solo gusto di farlo, senza argomentare le sue critiche e senza dare un senso logico alla sua narrazione. Il direttore Padellaro avrà letto questo pezzo di alto giornalismo? Gli consigliamo di farlo. Al buon Delbecchi non diamo consigli, siamo certi che continuerà a scrivere cavolate lo stesso, in autonomia.

**Gabutti** – Avviso ai naviganti con penna e taccuino (e a Diego Gabutti di “Italia Oggi”). Aggiornate i vostri database di villanie. Ancora con questa storia del partito di plastica. Se per descrivere Forza Italia, un movimento politico che da 20 anni rappresenta un terzo dell'elettorato italiano, si utilizzano ancora certe espressioni vuol dire che non solo di argomenti, validi e intelligenti, se ne hanno ben pochi, ma si pecca anche di inventiva. Forza su, fate almeno uno sforzo creativo. Architetate nuovi scherni. Non siete stufi di riproporre sempre i vecchi copioni?

(1)

---

## EDITORIALE

**Il contributo morale e politico di Berlusconi, di Forza Italia e del centrodestra unito è indispensabile per salvare l'Italia. Alzare lo sguardo sul mondo, su Russia e Isis, non è politica estera ma unica strada di libertà e pace.  
Renzi da solo non ce la può fare**

---

- 1) Alziamo lo sguardo per vedere meglio. La politica estera, le dinamiche internazionali sono al cuore della nostra crisi economica e di identità e determineranno il futuro.
- 2) L'insistenza di **Silvio Berlusconi** sul punto, la sua ostinata indicazione della questione russa e della indicazione di **Pratica di Mare come chiave di volta per un equilibrio di pace e per la prosperità di tutto il nostro Continente** ed in esso del ruolo di protagonista dell'Italia, non sono un hobby privato del nostro leader. Ma l'autentica pietra angolare su cui poggiare un grande disegno di libertà e di benessere, con annesse risposte di politica economica finalmente efficaci in Europa e in Italia.
- 3) Analisi breve. Le scelte europee dettate dall'egoismo della Germania a guida **Merkel**, improntate a una **egemonia che umilia i partner**, sono state una risposta fallimentare alla crisi. La debolezza economica del Continente, la sua chiusura ottusa, hanno trasformato la Ue in un cagnolino al guinzaglio degli interessi americani. Abbiamo il permesso di abbaiare un po' ma poi ci accucciamo e obbediamo. Da qui la riproposizione indecente di una logica di guerra fredda quando non ne esistono le premesse, giustificate un tempo come risposta al totalitarismo comunista, e

oggi figlie di interessi a noi estranei, anzi dannosi.

- 4) **La degenerazione della situazione in Ucraina è figlia di una strategia aggressiva miope.** Le decisioni di apertura ad Est da parte della Ue negli ultimi anni sono state concepite per sottrarre zone di influenza al “nemico” russo e non come positivo passo verso l'inclusione con un ruolo di protagonista della “Terza Roma”. Del resto l'idea di Berlusconi già negli anni '90 era di introdurre Mosca non solo nella Nato ma anche nella Unione: “dall'Atlantico agli Urali”, copyright Karol Wojtyla. Un errore che da Bush si è trasmesso a Obama.
- 5) Contraddizione ridicola, se non fosse tragica. **L'aggressione feroce dello Stato Islamico**, i cui confini geografici in realtà non esistono, può essere **combattuta con successo solo da una alleanza solida e fiduciosa** che abbia come asse portante tutti i Paesi di radici cristiane, i quali sono considerati nemici proprio per questo dalla galassia del male totalitario. E invece che succede? Si chiede alla Russia di parteciparvi, e in tanto si fa di tutto per considerarla un nemico. Ottusità occidentale. La stessa che ha sbagliato tutto sulla primavera araba, sul sostegno dato ai nemici di Gheddafi e Assad, armando il **Califfato** e le sue sezioni staccate in Tripolitania.
- 6) **Necessità di una nuova Pratica di Mare.** Che ha bisogno di una Europa forte e capace di essere garante di pace in un ordine internazionale positivo. Per questo l'Europa deve tornare ad avere l'idea della sua missione dei padri fondatori: non egemonia dell'egoismo del più forte, ma **solidarietà**, tensione ad una **armonia** che si allarghi oltre i suoi confini. Il contrario di quanto sta accadendo. Il rigore cieco imposto dalla Merkel ha portato l'Europa allo stremo economico e ideale. Cambiare è necessario. A costo di ipotizzare, se ciò non accadesse, risposte drastiche, fino all'uscita dall'euro. Non siamo gli zerbini di nessuno.



- 7) Questo giudizio determina la posizione di **Forza Italia** in Italia. **Non siamo prigionieri di nessuno. Ma liberi con Berlusconi.** Un'Italia debole non può premere con successo verso un cambiamento dell'Europa. Per questo siamo all'opposizione in modo responsabile.
- 8) **Quello che ha fatto Renzi non ci piace, se non altro perché non ha fatto nulla di serio.** Quello che vorrebbe fare sul Jobs Act, sulla giustizia, sulla scuola, ha spunti positivi, ma è poca roba. Non siamo capaci di dire bugie per il comodo di tattiche piacione che demoralizzano la nostra gente e diventano alibi per l'inconcludenza di Renzi. Per cui **riteniamo che il discorso dei mille giorni sia un inganno.** Primo perché mille giorni come tempo necessario per le riforme di salvezza nazionale sono troppi, moriremmo prima, **ne bastano cento.** Secondo perché Renzi sulle questioni essenziali ha il partito contro.
- 9) **NOI CI SIAMO. Offriamo le nostre proposte** che sono chiare e distinte come le idee cartesiane. **Tasse, lavoro, pubblica amministrazione, giustizia, scuola.** Dinanzi a proposte efficaci per salvare l'Italia daremo il nostro contributo a una coesione nazionale nei fatti. Diremo sì e no. Sperando di poter dire di sì a qualcosa di buono, anche se venisse dall'avversario che affronteremo duramente in futuro.
- 10) **UNITI SI VINCE.** Non godiamo dei fiaschi e delle lotte intestine altrui, come detto. **Noi siamo per il tanto meglio, tanto più meglio.** Che non è grammaticamente corretto, ma rende l'idea. E il “più meglio” è la prospettiva di un prossimo governo finalmente scelto dagli elettori. Un **centrodestra unito**, le cui premesse ideali e di programma ci sono tutte, e la cui guida è **Silvio Berlusconi.** La cui piena agibilità politica oggi più che mai è necessaria non solo al centrodestra, ma al bene dell'Italia e dell'Italia nel mondo.

(2)

---

## **POLITICA ESTERA**

**Gli errori della politica estera europea.  
Un conflitto, quello ucraino, che impedisce  
coesione e solidarietà nella guerra contro l'Isis.  
Ripartire da Pratica di Mare per salvare l'Italia**

---

**I**l **disastro della politica estera europea**, schiacciata su **Washington** e **Berlino** in chiave anti russa, si è palesata con disarmante costanza nei molteplici conflitti che si sono susseguiti negli ultimi anni.

Un'Europa sempre meno incisiva, rinunciataria al ruolo che la geopolitica le assegnerebbe, strategicamente inconsistente, che ha consegnato il **Nord Africa** nelle mani dei fondamentalisti, la **Libia** a rivolte sanguinose, le **coste italiane** a sbarchi continui e ripetuti, **l'Ucraina** nel purgatorio della rivalità fra Stati Uniti e Federazione russa. Di fatto contraddicendo gli interessi dei suoi popoli.

Dalla crisi ucraina al conflitto siriano, dal processo di pace in Medio Oriente, alla stabilizzazione della Libia passando per l'avanzata dell'Isis. **Fallimenti europei**, tutti. In particolare:

- **con la FEDERAZIONE RUSSA**. L'errore più grande è stato quello di non capire **l'inutilità di sanzioni**. Qualsiasi strategia politica credibile, che percorra la strada pericolosa delle sanzioni, deve prevedere un incremento costante nel tempo, una escalation delle sanzioni in funzione alle reazioni del giocatore avversario, fino ad arrivare allo scontro finale (passando prima da una guerra commerciale a una guerra energetica, poi ad uno scontro finale). **L'Europa è pronta per uno scontro finale con la Federazione russa?** Sarebbe pura follia! E allora perché le



sanzioni? A che scopo obbediscono se non **all'indebolimento dell'Europa**, nuocendo alla sua credibilità e alla sua economia? Di base la crisi ucraina è stata gestita male e con sufficienza, seguendo una strategia di isolamento del Cremlino sterile e poco lungimirante. E pensare che pochi anni prima **Putin** rilanciava il **Presidente Berlusconi** nel ruolo di “mediatore” tra Russia e Unione Europea. Perché, spiegava, “molto è stato fatto grazie agli sforzi personali di Berlusconi”. “Se avessimo con i Paesi europei lo stesso rapporto che abbiamo con l'Italia sarebbe una ottima cosa per lo sviluppo delle nostre relazioni”. Insomma, “se Silvio ha avuto questo ruolo nei rapporti tra Italia e Russia, può averlo anche nei rapporti tra la Russia e l'Ue”.

- **con l'ISIS**. Abbiamo atteso alla finestra, sottovalutando l'avanzata non di un popolo, non di una cultura, o di una minoranza, ma di terroristi islamici capaci di seminare conflitti in ogni parte del mondo, vedi ad esempio le notizie arrivate dall'Australia, dove dei commando si preparavano ad assaltare gente comune da decapitare sui marciapiedi, nelle strade. Di barbari tagliatori di teste, che uccidono, distruggono storie, ricordi e culture. L'Alleanza anti-Isis è già partita con troppe difficoltà strategico-militari, tra cui il ruolo della Federazione russa sanzionata sul fronte ucraino e adulata sul fronte iracheno-siriano.
- **con le PRIMAVERE ARABE**. La **Libia** ad esempio, il Paese dal quale arrivano migliaia di immigrati e dal quale importiamo gas e petrolio, **abbandonata nell'indifferenza collettiva di un'Europa inerme e golosa di risorse che prima fornivano privilegiatamente l'Italia**. Un golpe nel Mediterraneo lasciato passare nel silenzio più assoluto. Non dimentichiamoci la decisione presa da Sarkozy di attaccare la Libia senza il consenso di Berlusconi unico leader in grado di fondare rapporti commerciali e di regolazione del flusso migratorio con Gheddafi.

**L'incapacità e la poca lungimiranza occidentale**, oltre ad aver acuito conflitti che forse attraverso dialogo, diplomazia e strategia geopolitica potevano essere ridimensionati, **hanno indebolito ulteriormente l'Europa, frammentandola, sulla guerra che tutti vogliono combattere**, quella contro l'**Is**.

Oggi i problemi dinanzi alla minaccia terroristica nascono dall'aver considerato la Federazione russa come avversari se non addirittura nemici. Sbagliato, sbagliatissimo.

**Sono finiti gli anni in cui la Guerra fredda era un obbligo morale, sono finiti con la caduta del comunismo**. Non ha senso, anzi è un controsenso.

**Il nemico comune è l'Isis.**

Per sconfiggerlo bisogna costruire un grande baluardo di civiltà attraverso l'unità e la coesione. In questo Mosca è e deve essere attore chiave, non la si può considerare come nemico e allo stesso tempo richiedere di combattere insieme contro la minaccia terroristica.

**Serve una riflessione profonda per una nuova politica estera nel solco tracciato da Berlusconi con Pratica di Mare**, storia nata proprio dal contrasto a questa idea di isolamento del Cremlino.

Il desiderio di Berlusconi era la Russia in Europa. L'Italia nei cento giorni che restano di presidenza Ue può ancora fare molto, liberandosi dalle catene di un conformismo filo-americano.

Dobbiamo molto agli Usa, ma non possono pretendere che le sue ambizioni di potenza unica minaccino pace e benessere dei popoli europei, per l'eterna contesa con Mosca.

## (3)

---

### Dall'Europa pochi mezzi e pochi soldi. Il grande imbroglio di Mare Nostrum e della Frontex Plus

---

**MARE NOSTRUM:** È l'operazione militare umanitaria italiana **scattata lo scorso 18 ottobre 2013** (dopo il naufragio di Lampedusa del 3 ottobre in cui morirono 366 migranti). All'operazione, presa in carico in gran parte da uomini e mezzi della **Marina militare**, concorrono anche le altre **Forze armate e di polizia**. Il **dispositivo** è costituito da: una nave anfibia della Marina militare per il comando in mare della flotta, con due elicotteri a lungo raggio (schierabili anche a Lampedusa o Pantelleria), un ospedale e ampi spazi di ricovero per i profughi; due navi tipo fregata, ciascuna con un elicottero; due pattugliatori, con la possibilità di imbarcare un elicottero; un velivolo P180; un aereo Atlantic; un aereo senza pilota Predator; due navi per il supporto logistico.

**I NUMERI:** I **costi:** Per le operazioni navali l'Italia ha speso **120 milioni di euro (9-10 milioni di euro al mese)**. Fondi che si vanno ad aggiungere ai contributi straordinari stanziati per l'accoglienza dei profughi (35 euro al giorno per ognuno di loro). Dati di fine agosto dicono che dall'inizio dell'operazione sono stati **salvati** da tutte le unità che compongono il dispositivo e dalle navi mercantili **115.420 migranti**, di cui 74.589 recuperati a bordo delle navi della Marina militare. Gli scafisti fermati sono stati 271. Durante l'operazione Mare nostrum **sono però aumentati gli sbarchi:** dall'inizio dell'anno se ne contano circa 700, praticamente 3 al giorno.

**FRONTEX.** È un'agenzia dell'Unione europea che ha iniziato a essere operativa il 3 ottobre 2005. Si occupa di **coordinare il pattugliamento delle frontiere** aeree, marittime e terrestri degli Stati Ue e di favorire accordi con i Paesi confinanti per aiutare il ritorno dei migranti respinti. Le missioni Frontex già esistenti nel Mediterraneo si chiamano **Ermes ed Aeneas**.

**FRONTEX PLUS/TRITON:** È la **nuova missione europea** per far fronte all'emergenza sbarchi nel Mediterraneo. Dovrebbe partire entro fine novembre. L'annuncio è stato dato lo scorso 27 agosto durante una conferenza stampa congiunta tra la commissaria Ue per gli Affari Interni **Cecilia Malmstrom** e il Ministro dell'Interno **Angelino Alfano**, il quale ha **sottolineato che l'operazione europea di lotta all'immigrazione clandestina si «sostituirà» al programma italiano Mare Nostrum** con il quale l'Italia sta fronteggiando la pressione migratoria sulle sue coste meridionali.

Pochi giorni dopo (il 3 settembre) è la stessa Malmstrom però a **smentire il Ministro dell'Interno**, rispondendo ad alcune domande degli eurodeputati della Commissione Libertà civili del Parlamento europeo: “Ci sono delle cose che abbiamo sempre detto con chiarezza: una è che **Frontex Plus/Triton servirà a integrare gli sforzi italiani, non a sostituirli**”. Il nuovo programma non potrà sostituire Mare Nostrum, perché **avrà “risorse più limitate”**.

Si stanno cercando nuovi fondi disponibili per aumentare i finanziamenti a Triton e anche Frontex ridistribuirà le risorse di cui dispone, che però sono molto poche. Infatti, da una prima bozza di proposta che gli esperti di Frontex hanno mandato all'Italia, riportata su Avvenire, la nuova operazione potrà contare su appena 2,3 milioni di euro al mese (altre stime parlano di quasi 34 milioni all'anno, quindi **2,8 milioni al mese**).

In ogni caso **una cifra assolutamente irrisoria rispetto ai costi di Mare nostrum** che, entro la fine del 2014, potrebbero sfiorare complessivamente il miliardo di euro.

**Anche i mezzi a disposizione di Triton, per quel che si capisce, saranno assai esigui**, con appena due aerei, un elicottero, due motonavi e due imbarcazioni più piccole.

E il mandato della nuova operazione sembra essere solo il controllo dei confini e non il salvataggio di vite umane, con navi e aerei che potranno spingersi solo trenta miglia oltre le coste italiane, mentre gli effettivi di Mare nostrum vanno praticamente fino a davanti le coste libiche.

Frontex avrà quindi necessariamente bisogno di risorse aggiuntive sia dal punto di vista tecnico (di mezzi) che finanziario.

Per ora, oltre all'Italia, Triton ha incassato l'appoggio e il sostegno di **Francia, Spagna e Germania. Troppo poco, visto che alle due operazioni Frontex attualmente in corso partecipano 22 Stati membri**, ma per dare la propria adesione c'è tempo, dato l'inizio dell'operazione fissato ufficialmente per il **30 novembre**.

Insomma, se si dovessero trarre le conclusioni ad oggi, **Triton sarebbe poco più di un'operazione di facciata**. Persino il portavoce della Coalizione Internazionale dei sans papier e dei migranti, **Aboubakar Soumahoro**, accusa l'UE, parlando di **"teatrino"** che ha coinvolto anche il Ministro Alfano.

L'**ennesimo imbroglio** di questo Governo, e della presidenza italiana all'UE.



(4)

---

## L'Europa torni solidale, volta alla crescita e allo sviluppo. Ecco le proposte di Forza Italia

---

**L**a politica economica dell'Europa a trazione tedesca degli anni della crisi ha fallito. Tutti gli indicatori macroeconomici lo certificano. Le misure sanguine, sudore e lacrime, adottate senza un'analisi preliminare e approfondita della crisi, ispirate alla logica egoistica e miope della Germania hanno portato a un aumento del divario tra paesi del nord e paesi del sud, nella totale assenza di politiche redistributive e di solidarietà fra gli Stati.

La moneta unica, l'euro, non può continuare a essere egemonizzato dall'Ue germanocentrica. **L'Europa deve tornare solidale, volta alla crescita e allo sviluppo.** Di un'Europa arcigna, miope ed egoista non sappiamo cosa farcene.

Per questo, per l'Europa proponiamo:

- Unione bancaria
- Unione economica
- Unione di bilancio
- Unione politica
- Euro bond, Union bond, Stability bond, Project bond
- Riforme in Europa e in Italia e **reflazione** in Germania
- Svalutazione dell'euro
- Attribuzione alla **Bce** del ruolo di prestatore di ultima istanza
- Revisione dei **Trattati** e dei Regolamenti
- Riattribuzione all'Italia delle risorse che ogni anno vengono versate in più rispetto a quelle che vengono assegnate attraverso i fondi strutturali
- Piano **Juncker** moltiplicato per 3: mille miliardi di investimenti con il coinvolgimento della Bei

---

***IIM***

---



(5)

## Il nostro fact-checking

COUNT-DOWN

19 set 2014 0019/0981



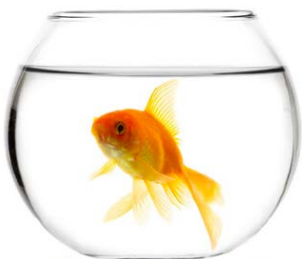
**PAGAMENTI PA:** Il **24 febbraio 2014**, nel suo discorso alle Camere per la fiducia, il presidente del Consiglio si impegna a pagare tutti i debiti residui della PA. Il **12 marzo 2014**, in conferenza stampa, Renzi quantifica in **68 miliardi** l'ammontare di debiti residui e si impegna a pagarli **entro luglio 2014**.



Il giorno dopo (13 marzo 2014), intervenendo in tv alla trasmissione Porta a Porta, il presidente del Consiglio sposta avanti di 3 mesi, al **21 settembre**, San Matteo, la deadline.

**A che punto siamo oggi?** Sul sito del ministero dell'Economia e delle finanze l'aggiornamento è del 21 luglio 2014 e i debiti della Pa pagati ai creditori ammontano a 26,1 miliardi, di cui 22,8 miliardi liquidati dal governo Letta e solo 3,3 miliardi dal governo Renzi. Il prossimo aggiornamento è previsto per il 21 settembre, quando in teoria i pagamenti dovrebbero essere stati tutti effettuati. **Ne deriva che ad oggi, dei 68 miliardi promessi Renzi ha pagato solo 3,3 miliardi. Pari al 4,85%.**

E sull'**EDILIZIA SCOLASTICA**... Nella famosa conferenza stampa dei pesciolini del 12 marzo, Renzi aveva promesso **3,5 miliardi di euro** per rendere le scuole più sicure. **Ad oggi**, c'è solo una delibera Cipe sul tema, datata 30 giugno 2014, che ha sbloccato **400 milioni di euro. Una percentuale pari all'11,4%.**



**209 giorni**  
dalla nascita del governo Renzi

...e nei primi **209 giorni**, dal giuramento il 22 febbraio, di una cosa siamo certi: il **tasso di realizzazione degli annunci** di Renzi (riforma del Lavoro; riforma della Pubblica amministrazione; riforma del Fisco; riforma della Giustizia) si colloca in un range quali-quantitativo **tra il 10% e il 20%**. Vedremo se per i prossimi 981 giorni il Presidente del Consiglio e il suo governo sapranno fare di meglio.

**IIM**

## (6)

---

### **Tutto sullo Statuto dei lavoratori e l'articolo 18. Come funziona il diritto del lavoro in Europa, e come in Italia è diventato col tempo una causa di declino e di disoccupazione**

---

**I**l dibattito politico di questi giorni, in cui il Senato discute il disegno di Legge delega cosiddetto «Jobs Act», è tutto concentrato sul **superamento dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori**, che ha, di fatto, bloccato la crescita e lo sviluppo delle aziende in Italia, quasi tutte sotto i 15 dipendenti.

Il **diritto al reintegro** del lavoratore licenziato senza giusta causa è una **anomalia tutta italiana**, in quanto negli altri Paesi europei, come emerge dalle analisi riportate nel seguito (Fonte: Camera dei deputati), **non c'è mai solo l'obbligo per Legge di reintegro, bensì sempre l'opzione per l'indennizzo**.

- In **FRANCIA**, il reintegro del lavoratore illegittimamente licenziato non è obbligatorio quando avviene senza giusta causa, ma **solo in caso di licenziamento discriminatorio**.
- In **GERMANIA**, se **il giudice** ritiene illegittima la risoluzione del contratto di lavoro, **può, alternativamente ordinare il reintegro o l'indennizzo**.
- Anche nel **REGNO UNITO**, **il giudice può optare tra reintegro e sanzione economica** di tipo risarcitorio.
- In **SPAGNA**, la riforma Rajoy del 2012, ha reso facoltativo il **reintegro del lavoratore ingiustamente licenziato**.
- In **PORTOGALLO**, il dipendente può scegliere tra il **reintegro** e un'**indennità** pari a una mensilità per ogni anno di servizio.
- In **AUSTRIA**, se un lavoratore è licenziato ingiustamente, il datore di lavoro può optare tra reintegro e **indennità compensativa**.

- **PAESI BASSI:** il datore di lavoro **può scegliere** se reintegrare il lavoratore, o in alternativa, versargli un'indennità.
- **POLONIA, REPUBBLICA SLOVACCA, SLOVENIA E LITUANIA:** il giudice **può decidere di non reintegrare il lavoratore** previa corresponsione di una indennità risarcitoria.
- **REPUBBLICA CECA e ROMANIA:** il reintegro è applicato solo su richiesta del lavoratore. In caso di giudizio, **il giudice può decidere per l'indennizzo.**

In **ITALIA**, infine, l'emendamento presentato dal Governo con riferimento alla Legge delega, cosiddetta «*Jobs Act*» in discussione al Senato, prevede l'introduzione di una nuova tipologia di contratto, finalizzata al superamento dell'articolo 18 (ma il governo non può dirlo in maniera così esplicita, per via di divisioni interne alla sua maggioranza): il **contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti**.

Secondo quanto prevede l'emendamento, che vale **solo per i nuovi assunti**, la tutela per il lavoratore dovrà crescere in proporzione all'anzianità di servizio.

**PRIMA DELLA RIFORMA FORNERO:** il dipendente licenziato illegittimamente (cioè senza "giusta causa" o "giusto motivo") veniva reintegrato nel posto di lavoro o, su sua richiesta, godeva di un'indennità alternativa pari a 15 mensilità di retribuzione.

**DOPO LA RIFORMA FORNERO,** in caso di licenziamento per ragioni economiche e/o organizzative dell'azienda, spetta al giudice decidere per il reintegro oppure prevedere il solo risarcimento.

Per approfondire leggi le Slide **768**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

***IIM***

(7)

---

**Capezzone: Tasi, “mazzata oltre previsioni. Proiezione: Renzi rischia di superare Monti, gettito sulla prima casa può addirittura essere superiore a Imu 2012 e sfondare muro dei 4 miliardi. E’ patrimoniale inaccettabile che manderà in fumo la tredicesima: altro che ripresa dei consumi...”**

---

**I**n tutte le sue uscite pubbliche, Renzi ha abilmente cercato di allontanare da sé le responsabilità a proposito della **tassa sulla casa**. Purtroppo per lui, non è così, per almeno tre ragioni:

1. appena arrivato al Governo, all’inizio del 2014, Renzi ha subito confermato la **Tasi**, che era stata appena rimessa da Letta-Alfano nella legge di stabilità di fine 2013 (dopo che invece, nell’estate del 2013, Forza Italia era riuscita a far abolire l’Imu prima casa dal Governo Letta-Uno);
2. Renzi ha addirittura aumentato l’aliquota di un **altro 0,8 per mille**;
3. la sua maggioranza respinse la scorsa primavera i miei emendamenti per toglierla sulla prima casa, in coincidenza con la conversione parlamentare del decreto salva-Roma (all’inizio di aprile).

Ora, però, il quadro si fa addirittura più grave. In base alla prima analisi che siamo riusciti a svolgere (con i dati finora disponibili: e che naturalmente aggiorneremo giorno dopo giorno, correggendo quello che ci sarà eventualmente da correggere in base agli ultimi Comuni che stanno rendendo note le aliquote effettivamente prescelte), secondo la proiezione che rendiamo nota stamattina, **il gettito della Tasi sulla**

**prima casa rischia di essere superiore a quello dell'Imu di Monti 2012.** Quindi, non solo ci sarà una stangata rispetto al 2013, quando gli italiani - di fatto - non pagarono sulla prima casa, grazie all'azione di Forza Italia; ma può perfino accadere che si pareggi o si superi il livello del 2012, quando il gettito prima casa si attestò sui 4 miliardi di euro.

E' dunque evidente – inutile negarlo – che siamo di fronte a una **inaccettabile patrimoniale.** Ed è altresì evidente che tra ottobre e dicembre la stangata sulle famiglie italiane colpirà buona parte delle tredicesime, che risulteranno “vanificate” dalla tassa sulla casa: quindi, altro che ripresa dei consumi...

Vanno inoltre considerate queste aggravanti:

1. Le maggiori tasse sugli immobili hanno determinato un fortissimo depauperamento del patrimonio immobiliare, mettendo in ginocchio l'edilizia e tutta la filiera collegata.
2. L'anno prossimo la situazione peggiorerà di molto visto che l'aliquota massima sulla prima casa potrà salire fino al 6 per mille, con un gettito potenziale (sempre solo sulla prima casa!) di circa 10 miliardi di euro.
3. Quanto alle detrazioni, i Comuni non sono tenuti a dimostrare che tutto il gettito incassato dallo 0,8 per mille aggiuntivo sia destinato integralmente agli sconti per famiglie, anziani, giovani coppie, famiglie disagiate; a conferma di ciò, il Governo e la maggioranza si sono purtroppo opposti ad un mio emendamento volto a vincolare integralmente la quota aggiuntiva alle detrazioni.

E' evidente, per quanto mi riguarda, che riproporrò in ogni sede possibile gli emendamenti per sopprimere la Tasi sulla prima casa, e per attenuare la tassazione anche su ogni altro tipo di immobile.

**On. DANIELE CAPEZZONE**

Presidente Commissione finanza della Camera



(8)

---

**La libertà di scelta educativa delle famiglie  
ha pari dignità della libertà di insegnamento.  
Renzi se lo ricordi, insieme alle proposte  
su merito e costi di Forza Italia  
(Intervista a Elena Centemero)**

---

**V**orrei sperare che Renzi quando dice e scrive 'scuola' intenda la scuola pubblica tutta, ossia quella statale e quella paritaria"; e poi: "mi sembra un'autonomia che mai decollerà perché manca la chiave centrale: l'autonomia finanziaria". Sui docenti e la carriera: "un grande appiattimento verso il basso, senza differenziazioni". Per arrivare ai precari: "manca un censimento: quanti di quelli che saranno assunti sono bravi insegnanti?". A dirlo è Elena Centemero, responsabile scuola di Forza Italia. [ilsussidiario.net](http://ilsussidiario.net) ha parlato con Elena Centemero del documento del governo Renzi sulla scuola, sul quale il governo ha appena avviato due mesi di consultazione pubblica.

**A più di 10 giorni dalla presentazione del programma di Renzi sulla scuola, dovrebbe ora essere possibile darne una valutazione più "fredda". Come lo trova, nel complesso?**

È un punto di partenza più che un punto di arrivo. Un grande "libro bianco" che contiene molte nostre battaglie come la valutazione, il merito, lo stretto legame tra scuola e lavoro, una nuova governance... Mi permetta di dire che, con le Riforme Moratti e Gelmini, Forza Italia è stata una grande forza innovatrice e riformatrice: abbiamo aperto e percorso una strada nuova. Speriamo invece che questo Piano non si riduca al solo primo capitolo, all'assunzione di precari. Gli italiani, gli studenti e le famiglie non capirebbero.

**O forse lo capirebbero soprattutto gli insegnanti, visto che la scuola è uno dei più grandi serbatoi elettorali del paese... Si può parlare di merito e valutazione senza scontentare qualcuno? Renzi le sembra pronto a farlo?**

Bisogna passare dalle parole ai fatti: per la scuola, come per l'Italia, questa è l'ultima chiamata, o si cambia ora o mai più. Certo bisognerebbe essere chiari di fronte al Paese e dire esattamente quanti sono i posti vacanti e disponibili, quantificare con certezza i posti per l'organico funzionale e non aggiungere materie di studio solo in funzione dei posti di lavoro. Il problema del precariato è un problema serio nella scuola e non si risolve certo con un'assunzione di massa: ne va della qualità delle scuole e della formazione delle nuove generazioni. Renzi dovrebbe avere il coraggio di fare un vero censimento dei



precari e delle graduatorie: quanti sono bravi insegnanti? Quanti hanno davvero insegnato o invece, oggi, lavorano in altri settori o peggio sono disoccupati? Ci vuole il coraggio della serietà e la serietà del valutare le scelte.

**È un documento corposo, che ora viene sottoposto a consultazione. Cosa pensa di questa iniziativa, nel metodo?**

È un bene coinvolgere studenti, insegnanti, dirigenti, genitori e cittadini, su un tema che tocca tutti noi come la scuola. Anche noi abbiamo lanciato una consultazione pubblica sul mio sito, #PattoconlaScuola, e alcune proposte concrete che possono migliorare la qualità della formazione dei nostri studenti, valorizzare i docenti e rafforzare la collaborazione tra scuola, impresa e territorio. Una fase di ascolto serve per comprendere quali siano i reali bisogni degli studenti, le esigenze legittime delle scuole e le richieste dei genitori e del territorio...Con questo voglio dire che la scuola è e deve essere un luogo aperto, inclusivo, che abbia al centro l'educazione delle giovani generazioni. Ma è la politica che ha il compito e la responsabilità di proporre soluzioni concrete e lungimiranti. E ora i tempi sono maturi per un cambiamento profondo.

**Lei sembra molto conciliante. Vuol dire che FI avrebbe potuto sottoscrivere con Renzi quel Piano? Le vostre proposte sono alternative o no?**

La scuola è di tutti e tutti abbiamo il dovere di prendercene cura in qualsiasi livello di responsabilità ci troviamo. FI sosterrà alcuni punti, mentre su altri è critica e preoccupata, in primis sulle risorse finanziarie. Ma è difficile parlare senza avere sottomano norme e misure concrete. Vedremo e faremo le nostre proposte: costi standard, l'insegnamento di diritto ed economia in tutte le scuole, una carriera per i docenti...

**E per il precariato?**

Per il precariato, un piano in più anni, almeno tre, per esaurire le graduatorie ed in parallelo nuovi concorsi per aprire le porte delle scuole ai giovani. Infine per chi vuole abilitarsi all'insegnamento un intero anno scolastico con il sistema duale, in cui si alternano momenti di formazione nelle scuole e momenti di formazione nelle università, un apprendistato di alta formazione. Deve prevalere il principio "You must teach in class", per cui da ora in poi nessuno può insegnare nelle nostre scuole se prima non ha dimostrato sul campo di essere un bravo insegnante.

**Veniamo alla parte preponderante, quella dedicata ai docenti. Non vorrà negare che nessuno l'ha mai affrontata in modo così radicale...**

I docenti, mi correggo i bravi docenti sono fondamentali per la formazione e la crescita delle nostre studentesse e dei nostri studenti, ma resta un dato di fatto che, a volte, mi sembra si dimentichi: centro della scuola sono gli studenti. In quest'ottica vanno fatte proposte concrete per gli insegnanti e per questo, da sempre, noi parliamo di valorizzare i docenti attraverso un serio e trasparente sistema di valutazione, che superi i meccanismi

dei semplici scatti di anzianità. Il nostro obiettivo è puntare sulla qualità e la preparazione dei nostri insegnanti.

**Il problema è il "come". Come andrebbero valutati i docenti? Dagli ispettori? Dalle prove Invalsi? Passando per l'autovalutazione? O dovrebbero essere le scuole ad essere valutate per prime?**

Vanno valutate sia le scuole sia gli insegnanti con un sistema che preveda l'interazione di ispettori, risultati degli apprendimenti e nuclei di valutazione interna alle scuole. Se vogliamo parlare di autovalutazione dobbiamo pensare però a parametri e standard nazionali, ad indicatori qualitativi e quantitativi, il tutto tenendo conto del contesto in cui opera una scuola o un docente. Le scuole veramente autonome hanno obiettivi assegnati da raggiungere e mettono in atto piani di miglioramento costanti sulla base dei risultati conseguiti e rendicontati alle famiglie e ai cittadini. La trasparenza è un altro fattore chiave per ridare alle scuole e ai docenti la dignità che meritano.

**Nel Piano si accenna ad un cambiamento finora tabù. Si parla infatti di "nuovo stato giuridico" dei docenti. Che ne dice?**

In realtà faccio fatica a vedere come gli scatti per il merito, che i docenti prenderanno solo dal 1 ° gennaio 2019, si concilino con un "nuovo stato giuridico", mentre il Piano non accenna a figure intermedie. Siamo rimasti ancora alle figure strumentali e si prevede solo il docente mentor. Nessun riferimento ad uno staff di presidenza o ad altri ruoli funzionali al sistema. Mi pare un grande appiattimento verso il basso: un unico "stato giuridico" con piccole differenziazioni. Per riconoscere il valore di tanti bravi insegnanti e far recuperare ai docenti il prestigio sociale di un ruolo così importante non bastano 60 euro, serve invece una vera carriera, serve riconoscere ruoli organizzativi: questo sarebbe un vero cambiamento.

**Si vuole premiare il merito, dicendo stop ai meccanismi basati sull'anzianità. Non le pare ora?**

Ad oggi l'unico progetto volto a premiare gli insegnanti migliori è *Valorizza* dell'ultimo governo Berlusconi. Come sempre noi apriamo la strada: speriamo che ora si continui davvero in questa direzione. Molti professionisti vengono valutati, anche i medici, perché non dovrebbero esserlo i docenti? Io stessa, quando insegnavo latino e greco, avrei voluto essere valutata per il lavoro svolto, per l'impegno speso per i miei ragazzi, per le capacità didattiche.

**Cosa pensa dell'autonomia scolastica così come viene prospettata nel documento?**

Autonomia significa un sistema adeguato di gestione, valutazione, governance, responsabilità e trasparenza, ma mi sembra un'autonomia che mai decollerà perché manca la chiave centrale: l'autonomia finanziaria. Personalmente ritengo che più che inseguire l'autonomia dovremmo cambiare prospettiva e parlare di costi standard. Parlare di costi

standard significa vera responsabilità, obiettivi e progetti di miglioramenti per la qualità della formazione degli studenti, una struttura organizzativa funzionale alla priorità educativa della scuola e soprattutto trasparenza.

### **Può spiegarci in sintesi come funziona questo sistema e come fare per introdurlo?**

Abbiamo già dedicato due convegni al "costo standard" e a metà novembre ci sarà un altro momento di confronto con il mondo della scuola e le istituzioni in cui sarà possibile entrare nei dettagli e trarre spunto anche dal sistema universitario dove il costo standard è stato introdotto con l'ultima riforma. In sintesi posso dire che il costo standard definisce quali sono le risorse economiche ed umane impiegate annualmente per la formazione dei nostri studenti, liberando risorse da reinvestire nella formazione. Parlare di costo standard significa pensare a livelli predefiniti di efficienza in una logica di programmazione e controllo. In una parola si responsabilizzano le scuole, si definiscono livelli di prestazione e obiettivi strategici... sarebbe questa la vera rivoluzione nel nostro sistema nazionale d'istruzione.

### **Da più parti si è rilevato che nel Piano Renzi la parità ha un ruolo marginale. È così?**

Si parla di scuola in generale senza mai specificare se statale o paritaria, tranne nel caso della valutazione, che vale per tutti. Ora vorrei sperare che il governo Renzi quando dice e scrive "scuola" intenda la scuola pubblica tutta, ossia quella statale e quella paritaria. E mi auguro che ancora una volta non prevalgano i pregiudizi ideologici e culturali che hanno caratterizzato questi anni fino al Referendum di Bologna. Noi di certo inchiederemo Renzi ad un fatto: "scuola" è tutta, statale e paritaria. E poi al fatto che la libertà di scelta educativa delle famiglie ha pari dignità della libertà di insegnamento. Non dimentichiamoci che nella nostra Costituzione la famiglia ha la priorità rispetto allo Stato nelle scelte educative per i propri figli.

**On. ELENA CENTEMERO**  
Responsabile Scuola di Forza Italia

(9)

---

**Le streghe di Mitrokhin. Grasso apri gli archivi,  
cercare la verità è un diritto.  
La lettera aperta di Renato Brunetta  
al Presidente del Senato**

---

**I**llustre presidente Pietro Grasso,

comincio con un appello mazziniano: apriamo le menti, apriamo gli archivi! Nessun oscurantismo è ammesso quando c'è da conoscere la nostra storia, e c'è da imparare come lavora il nemico quando vuole impossessarsi della nostra Patria, inquinando la vita politica e l'informazione, corrompendo e spiando. Per cui, caro Presidente, le chiedo pubblicamente e formalmente di consentire, agli studiosi e ai cittadini che ne facciano richiesta, di consultare i documenti accumulati in anni di ricerca nell'ambito della cosiddetta commissione Mitrokhin.

L'occasione dirompente e la grave ragione morale per disseppellire quei reperti l'ha fornita "Il Tempo". Un suo giornalista ha chiesto e ottenuto quello che è normale nei Paesi democratici e che invece – sicuramente con ottime intenzioni – Lei non consente al Senato. Ha domandato di poter attingere, al Churchill Archives Center di Cambridge, alcune pagine originali sulle spie italiane contenute nel Dossier Impedian, vergato dall'ex archivista del Kgb Vasilij Nikitič Mitrokhin, e lì conservato.

Chiunque, pagando una modesta cifra, può richiedere fotocopie e farsele spedire alla propria dimora da Cambridge. Perché lei non dà simili disposizioni ai dirigenti degli archivi senatoriali?

In Italia è stato provato su queste pagine che nel 1999 giunsero testi difforni in parti sostanziali da quelli originali (o furono qui manipolati?).

Il cosiddetto "dossier Mitrokhin" è infatti giunto in Italia a puntate in lingua inglese, quindi è stato a sua volta tradotto in italiano. La versione originale non è mai stata visionata in Italia.

E' fondamentale concedere quest'opportunità per alimentare un sano e costruttivo confronto, per incrementare e sviluppare le idee che rappresentano il nutrimento della democrazia.

La Presidente Boldrini ha manifestato la volontà di rendere pubbliche tutte le comunicazioni ricevute per ciò che riguarda l'assassinio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e i relativi lavori della commissione parlamentare e il Presidente Renzi ha disposto la declassificazione degli atti relativi ai fatti di Ustica, Peteano, Italicus, Piazza Fontana, Piazza della Loggia, Gioia Tauro, stazione di Bologna e rapido 904, dando piena applicazione alla legge n.124/2007.

Non è una buona prassi e di certo non giova alla trasparenza delle istituzioni serrare gli archivi, dove non ci sia in gioco la sicurezza nazionali. Oso dire che tenerli chiusi invece la compromette, impedendoci di capire come lavora chi ha cercato di consegnare la democrazia alla tirannide.

Il no, espresso finora ai parlamentari che hanno bussato alla sua porta, non si può più sopportare, specie se affidato a funzionari zelanti e non a una responsabilità politica, che lei deve esercitare per dar modo ai cittadini di essere sovrani e non sudditi, trattati come bambini da proteggere da cattivi esempi.

Le rinnovo dunque l'invito. E se non le fosse bastato Mazzini, spero ceda all'implorazione di Goethe: "Più luce!".

**RENATO BRUNETTA**

Capogruppo di Forza Italia  
alla Camera dei deputati

Per leggere la **LETTERA DI RENATO BRUNETTA A PIETRO GRASSO** su [www.iltempo.it](http://www.iltempo.it) vedi il link

<http://www.iltempo.it/cronache/2014/09/19/presidente-grasso-cidia-le-carte-del-kgb-1.1311363>

***IIM***

(10)

---

## Grillo non la più la licenza di uccidere

---

**GRILLO: BRUNETTA, INDECENTE E INTOLLERABILE, ESIBISCE VOLGARITA'**

"È indecente e intollerabile che un uomo con la coscienza sporca di tre omicidi stradali per cui in America sarebbe ancora in carcere, si permetta di esibire la sua tronfia volgarità.

Beppe Grillo ha finora goduto di una franchigia che nessuno prima di lui ha



avuto in età repubblican

a: quella

dell'insulto sistematico e accompagnato dalla condiscendenza di mass media e di gran parte del mondo politico, forse intimiditi dalla carica di violenza che questo pover'uomo è capace di scatenare nei suoi seguaci.

ALTRO INCIDENTE D'AUTO  
MORTALE PER GRILLO



Basta così, ha superato la misura. Risponderemo colpo su colpo".

---

**IIM**

---



# (11)

## #FORZAFUTURO

**Scuola di formazione politica  
(Sirmione, dal 19 al 21 settembre)**



**S**i terrà dal 19 al 21 settembre **Forza Futuro**, tre giorni di formazione politica. L'iniziativa, organizzata dai coordinamenti di Forza Italia di Veneto e Lombardia, avrà luogo al Camping Village San Francesco a Sirmione.

Dopo il saluto del sindaco di Sirmione **Alessandro Mattinzoli**, il senatore **Marco Marin**, coordinatore regionale di Forza Italia Veneto, ed l'On. **Mariastella Gelmini**, coordinatore regionale di Forza Italia Lombardia, faranno un'introduzione al corso, che inizierà ufficialmente alle ore 17.

La tre giorni sarà conclusa dall'intervento del presidente **Silvio Berlusconi**.

Per scaricare il **PROGRAMMA** vedi il **link**  
[http://www.mariastellagelmini.it/wp-content/uploads/2014/09/SCUOLA FORMAZIONE POLITICA SIRMIONE 2014 PROGRAMMA DEFINITIVO-1.pdf](http://www.mariastellagelmini.it/wp-content/uploads/2014/09/SCUOLA_FORMAZIONE_POLITICA_SIRMIONE_2014_PROGRAMMA_DEFINITIVO-1.pdf)

# (12)

---

## Ultimissime

---

### **ISIS: ELISEO, PRIMI RAID FRANCESI SU NORDEST IRAQ**

(ANSA) - PARIGI, 19 SET - I caccia dell'esercito francese hanno compiuto stamattina i primi raid aerei sul nordest dell'Iraq. Lo annuncia l'Eliseo.

### **IMMIGRAZIONE: AUSTRIA VALUTA CONTROLLI FRONTIERA CON ITALIA**

(ANSA) - BOLZANO, 19 SET - L'Austria sta discutendo la temporanea sospensione di Schengen e la reintroduzione dei controlli lungo la frontiera con l'Italia a causa del forte aumento di profughi intercettati durante il loro viaggio verso nord. Quest'anno sono già 4.700 gli stranieri fermati in Austria. Quasi tutti sono stati respinti in Italia, solo 300 hanno chiesto asilo politico in Austria, scrive la Tiroler Tageszeitung. Il ministro degli interni Johanna Mikl-Leitner e i governatori di Salisburgo, Burgenland, Bassa e Alta Austria non escludono la reintroduzione dei controlli di frontiera, il loro collega Tirolese Guenther Platter auspica invece solo controlli mirati e non a tappeto.

### **MERCATI IN FESTA SULLA VITTORIA DEI NO SCOZZESI RIALZO ASIA E BORSE EUROPEE AI MASSIMI DAL 2008**

La vittoria dei NO all'indipendenza in Scozia mette nel mattino le ali al mercato, prima quello asiatico, con Tokyo che sfiora i massimi degli ultimi 7 anni; e poi quello europeo, con le piazze che in avvio segnano nuovi massimi da 6 anni mezzo, ma Londra addirittura da 14 anni. La sterlina tocca nella notte il top sull' euro da luglio 2012, ma sono prevedibili nuovi balzi. Nei primi scambi, la moneta unica è stabile sul dollaro a 1,29 e si rafforza sullo yen. Avvio in calo per lo spread a 126,4 punti. S&P: esito del voto non cambia il rating del Regno Unito.

---

***IIM***

---

---

## I nostri must

---

### **IL PACCHETTO POLITICO-PROGRAMMATICO DI FORZA ITALIA (economia e riforme istituzionali)**

Per approfondire leggi le Slide **731-732**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **ANALISI DEL COMLOTTO**

Per approfondire leggi le Slide **679**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **IL NOSTRO FACT-CHECKING SUL GOVERNO RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **726-727-728-729-730**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

***IIM***

---

## Per saperne di più

---

**Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**  
**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### Renzi-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **603**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Grillo-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **122-190-351-358-359-361-362-363**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Gli euroscetticismi

Per approfondire  
vedi il **link**  
<http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339>

---

***IlM***